

## Il sindaco Labriola scrive alle istituzioni: "Gli argini del torrente Pescogrosso sono un pericolo"

sabato 17 marzo 2012

Il sindaco Labriola scrive alle istituzioni: "Gli argini del torrente Pescogrosso sono un pericolo e vanno messi in sicurezza"

Sulla questione degli argini precari del torrente Pescogrosso, i cittadini hanno manifestato una giusta preoccupazione e il Comune ha fatto il suo dovere in termini di interessamento costante e sollecitazioni alle competenti autorità. Al fine di chiarire il senso della nota ufficiale inviata l'8 marzo dal sindaco Giuseppe Labriola alla Prefettura di Matera, che aveva chiesto chiarimenti sul problema.

Il primo cittadino chiarisce con puntualità tutti i numerosi passaggi formali, almeno otto, espletati dal dicembre 2010 al gennaio scorso, con l'ente Provincia e l'ufficio Difesa del suolo della Regione Basilicata, oltre a informare Acquedotto Lucano e i Vigili del Fuoco. In sostanza, il Comune di Tursi non ha le risorse necessarie per mettere in sicurezza il muro crollato e per la manutenzione straordinaria del canale che attraversa a valle l'intera zona di espansione del centro abitato. Il sindaco Labriola aveva onestamente evidenziato tutte le criticità esistenti nel torrente Pescogrosso, non sottacendo "il pericolo per la pubblica e privata incolumità", facendo pure riferimento al "crollo di parte del muro di delimitazione del torrente in zona 167, a ridosso della strada provinciale 41". Pressante, dunque, il suo invito al Prefetto per un sollecito ai competenti organi, "affinché" stanzino i dovuti finanziamenti, tenendo conto che l'Ente comune non è nelle condizioni di provvedere in merito, anche in considerazione della totale inadempienza della Regione Basilicata".

Salvatore Verde